



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2018/2019

Tematica – BIODIVERSITA'

Sottotematica – specie autoctone e specie alloctone

Destinatari – scuola primaria (Il ciclo)

4.6

LE NOSTRE SPECIE: CONOSCKERLE PER SALVARLE



FINALITA' DEL PROGETTO

Il Parco del Ticino rappresenta un'eccezione naturalistica nel triste panorama della Pianura Padana interna: la valle fluviale è infatti l'unica area in cui gli ambienti naturali hanno un'estensione sufficiente ad ospitare popolazioni animali e vegetali ricche e diversificate. La diversità biologica, cioè la varietà di specie animali e vegetali, ognuna delle quali costituisce una combinazione unica e irripetibile di caratteri fissati geneticamente, è un valore inestimabile, che va protetto. Una grande minaccia alla tutela della biodiversità è costituita dalla difficoltà a contenere lo sviluppo aggressivo di alcune specie alloctone (introdotte accidentalmente o volontariamente dall'uomo) che stanno seriamente danneggiando le specie autoctone, da sempre presenti sul nostro territorio. È importante informare e sensibilizzare i bambini su questo problema, proponendo come approccio la conoscenza delle principali specie animali e vegetali tipiche dei luoghi dove viviamo e delle principali specie alloctone invasive. Per fare ciò, è utile conoscere gli interventi del Parco in tal senso: ripopolamenti e reintroduzioni delle specie in pericolo o estinte, oltre al controllo delle specie "aliene". Verrà posta l'attenzione su alcuni progetti di reintroduzione faunistica (capriolo,



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2018/2019

testuggine palustre, ecc.) e su alcuni tentativi di contenimento (cinghiale, nutria, siluro e soprattutto scoiattolo grigio, oggetto di particolare attenzione).

Con questo progetto il Parco propone una tematica delicata e di non semplice approccio, puntando soprattutto sulla sensibilizzazione, sulla conoscenza, sul rispetto e sulla trasmissione di buone pratiche che, se seguite, possono prevenire il diffondersi di un problema che non sempre è semplice trasformare in opportunità.

DURATA DEL PROGETTO

Due lezioni in classe di 2 h ciascuna inframmezzate da un'uscita sul territorio della durata di mezza giornata (9.30-12.30 oppure 13.30-16.30)

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Questo progetto può essere svolto nei seguenti luoghi: Sentiero Lagozza e Lagozzetta (Besnate - VA), Z.N.O. La Fagiana (Pontevecchio di Magenta - MI), Lanca di Bernate (Bernate Ticino - MI), Sentiero dei Ronchi (Vigevano - PV), Bosco Maina e/o Percorso E1 (Motta Visconti - MI)

STRUTTURE DI SUPPORTO

Su alcuni dei sentieri sopra menzionati è possibile, previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), utilizzare strutture di appoggio dotate di bagni (anche per disabili), aula didattica e tavoli pic-nic

PERIODO CONSIGLIATO

Lezioni in aula: da settembre a maggio

Uscita didattica: settembre, ottobre, aprile, maggio

OBIETTIVI

- Far conoscere ai bambini il proprio territorio di appartenenza, il Parco del Ticino e la sua importanza
- Far capire il ruolo e il valore delle aree protette
- Scoprire le caratteristiche dell'ambiente naturale che contraddistinguono un territorio fortemente antropizzato come quello del Parco
- Introdurre i concetti di "equilibrio dell'ecosistema" e di "biodiversità"
- Spiegare la differenza tra specie native e specie alloctone
- Approfondire le problematiche ambientali derivanti dall'invasione delle specie aliene
- Focalizzare l'attenzione sul rischio di perdita di biodiversità causata dalla colonizzazione di specie alloctone antagoniste di specie autoctone
- Imparare a conoscere le principali specie arboree e arbustive tipiche del nostro territorio e distinguerle dalle aliene
- Incuriosire i bambini: il giardino/cortile della scuola è abitato da qualcuno? (ricerca delle tracce di piccoli mammiferi usando *hair tubes* costruiti da loro)

ATTIVITA' PROPOSTA

Il progetto è articolato in una prima lezione in aula (due ore circa) caratterizzata da un'iniziale parte introduttiva (presentazione multimediale) e da una seconda parte dedicata alla costruzione di alcuni *hair tubes* da collocare nel giardino della scuola (o nelle immediate vicinanze della scuola). Durante la successiva uscita sul territorio i bambini potranno vedere "dal vivo" quello che hanno imparato a conoscere in aula e raccoglieranno il materiale che servirà nel secondo incontro in classe, in cui si osserveranno anche le informazioni fornite dalle tracce sugli *hair tubes*.

Il linguaggio sarà sempre adattato all'età degli alunni; concetti anche complessi saranno decodificati e presentati in forma semplice e diretta.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2018/2019

NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate all'età degli alunni
- Per il primo incontro, la classe dovrà essere munita di: forbici, nastro biadesivo, 6 bottiglie di plastica da 1,5 l vuote, graffette fermafogli, spago o corda, una piccola quantità di semi di girasole**
- Per la seconda lezione in aula, la classe dovrà essere munita di: un cartellone bianco della misura minima di 100 x 70 cm, scotch, forbici**
- In caso di maltempo, è necessario contattare la guida per decidere un eventuale rinvio
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (2 lezioni + uscita di mezza giornata)

€ 260 a classe (bassa stagione: set-ott-nov-dic-gen-feb), di cui € 100 l'uscita di un'intera giornata + € 160* per la lezione in classe – € 280 a classe (alta stagione: mar-apr-mag) di cui € 120 l'uscita di un'intera giornata + € 160* per la lezione in classe

**la cifra di 80 € è riferita per scuole ricadenti all'interno dei comuni del Parco del Ticino; per le scuole ricadenti in comuni al di fuori dei confini del Parco ci si riserva di prevedere un supplemento alla tariffa base*

***è possibile chiedere alla guida di procurare tutto o parte del suddetto materiale, in tal caso il costo verrà aggiunto alle quote di partecipazione*

N. B. Si segnala che, con l'entrata in vigore dal 1° gennaio del 2019 dell'obbligo di fatturazione elettronica anche tra privati, salvo le categorie esenti, alle tariffe indicate su ogni percorso educativo o visita guidata proposta potrà essere applicata una maggiorazione fino a Euro 20,00 a fattura elettronica. Sarà cura di ogni proponente avvisare, in sede di richiesta informazioni e prenotazione, l'eventuale maggiorazione.

CONTATTI

Gruppo di Lavoro di Educazione Ambientale del Parco del Ticino

Roberta Valle - 347 8823023	Valentina Merlotti - 339 7537546
Daniela Meisina - 333 2648723	Matteo Pessina - 328 9099987

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo
Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta – 20013 Magenta (MI)
Tel: 02-97210.259 – Fax: 02-97950607
educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it